FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

CONTRATTO BANCARI, SILEONI: «BENE I CHIARIMENTI DELL'ABI, MA POI NESSUN ALIBI PER RINVIARE L'ACCORDO»

Roma, 19 novembre 2026. «Abbiamo apprezzato la chiarezza con cui l'Abi ha finalmente rappresentato il contesto nel quale si sta svolgendo il negoziato. Per la prima volta sono state spiegate esplicitamente le ragioni del rallentamento della trattativa, legate al confronto con il governo sulla legge di bilancio e al risiko bancario. È una rappresentazione complessivamente veritiera, ma che comporta una grande responsabilità: «Una volta superate queste condizioni, non potranno essere invocate ulteriori ragioni, soprattutto economiche, per rinviare la conclusione del contratto nazionale». Lo ha dichiarato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, intervenendo oggi al tavolo con l'Abi per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. «Il rispetto che oggi dimostriamo nei confronti delle posizioni dell'Abi dovrà essere ricambiato e lo misureremo sui risultati. Il contratto è scaduto da diversi mesi e il tempo trascorso dovrà essere riconosciuto ai lavoratori attraverso gli arretrati. Restano centrali la parte economica, la riduzione dell'orario di lavoro e le principali richieste normative della piattaforma sindacale anche attraverso una condivisione della tenuta occupazionale del settore Le difficoltà rappresentate dall'Abi sono reali e le rispettiamo, anche se non condividiamo che possano giustificare un rallentamento della trattativa». Nel corso dell'incontro, l'Abi ha illustrato alcune proposte sulle richieste normative contenute nella piattaforma unitaria, con aperture in materia di salute, genitorialità, benessere lavorativo e organizzazione del lavoro. «Abbiamo apprezzato il lavoro di squadra nella presentazione delle proposte e registrato alcune prime, timide aperture. Le distanze saranno valutate nel merito, dopo aver esaminato i documenti. Mai come ora il sindacato è e sarà unitario fino alla conclusione della vertenza. Se verranno meno le condizioni per raggiungere un accordo, siamo pronti a utilizzare tutti gli strumenti sindacali previsti per tutelare tutte le persone che rappresentiamo» ha concluso Sileoni.

FABI Ufficio Stampa
Email stampa@fabi.it
Telefono 06.8415751
Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095